

SPORT



Cosi nel 2022. Due anni fa il Giro d'Italia femminile arrivò in Maniva. Qui un passaggio in Valtrompia

Parte da Brescia il Giro donne 2024 con una crono in centro città

Domenica 7 luglio la sfida per la prima maglia rosa lunedì 8 tappa da Sirmione

Ciclismo

■ Brescia e Sirmione il 7 e l'8 luglio faranno da apripista del Giro d'Italia donne 2024, il primo organizzato dagli stessi promotori della corsa rosa al maschile.

Come in quello maschile il 2024 vedrà sul nostro territorio ben due tappe anche per il femminile.

Il Giro d'Italia Women, presentato ieri al Pirellone a Milano, partirà da Brescia domenica 7 luglio per concludersi il 14 luglio a L'Aquila in Abruzzo dopo otto tappe e 860 chilometri in un crescendo di percorsi altamente spettacolari. Il Giro femminile è giunto alla 35esima edizione, la prima organizzata da Rcs, e parte da Brescia che

nel lontano 1962 ospitò la prima gara di ciclismo femminile riconosciuta dalla Fci.

La tappa inaugurale. Si parte con una tappa in grado di fare subito la differenza: una cronometro di 14,6 chilometri con partenza nei pressi dello stadio Rigmonti. La crono si addenterà nell'Oltremella per poi tornare in centro salire in Castello, scendere in piazza Arnaldo e sfilare per tutto il centro attraversando corso Magenta, corso Zanardelli, via X Giornate e arrivo in piazza Loggia per assegnare la prima maglia rosa con una diretta televisiva e copertura mondiale al pari se non maggiore del Giro d'Italia maschile (i diritti tv di

La corsa si concluderà il 14 a L'Aquila dopo otto frazioni in diretta tv

questa corsa sono molto appetiti all'estero).

Le reazioni. Felicissima di questo traguardo la sindaca Laura Castelletti: «Dopo Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura un grande evento per promuovere il nostro territorio che ho accolto subito con entusiasmo» ha detto la prima cittadina della Loggia. Molto contenta anche l'assessore regionale al turismo Barbara Mazzali «Mi fa piacere che il Giro parta dalla città che mi ha adottato politicamente, è una bella vetrina».

Il giorno seguente, 8 luglio, si parte dal Castello di Sirmione, una delle perle del Garda, per poi attraversare buona parte della Bassa orientale e conclusione a Volta Mantovana dopo 102 chilometri destinati alle velociste. Il tappone invece è alla settima frazione, da Lanciano al Blockhaus. Anche al femminile non si scherza. //

Germani prima in tutto: la vetta è certificata in ogni specialità

Brescia primeggia sia in attacco che in difesa ed è ai vertici delle varie statistiche avanzate

Basket serie A

Marco Mezzapelle

■ Per la Germani primato solitario conquistato dopo undici giornate di regular season a suon di record. Numeri stratosferici per il team allenato da coach Alessandro Magro che rendono questo momento ancora più speciale. Un attacco che, partita dopo partita, ha trovato l'alchimia perfetta fino a primeggiare nella statistica generale del campionato con 988 punti segnati (89.8 di media) contro gli 826 (75.1) subito a partita che valgono il titolo di miglior difesa della lega. Primati e record che non si limitano solo al fatturato «entrate e uscite», nel match contro la Dinamo Sassari, capitano Della Valle e compagni hanno fatto registrare anche il record stagionale Lba (oltre a quello all-time societario) di assist con 31 servizi a referto. Sempre contro i sardi la Germani è riuscita nell'impresa di recuperare ben 17 palloni, fatto mai accaduto nella stagione in corso. Un cammino che sfiora la perfezione, Brescia è stabilmente al vertice delle classifiche riservate alle statistiche più avanzate, prima nei tiri totali realizzati (49.7% a gara), così come nel plus minus e nella valutazione subita. La Germani è anche la squadra che perde meno palloni in campionato (9.8 di media) oltre ad essere secon-

da (dietro la Virtus Bologna) per valutazione (106.1).

Il punto. Nella speciale classifica riservata agli assist, dopo un avvio complicato, Brescia sta risalendo la china piazzandosi ai piedi del podio. A fare da cornice a questi numeri impressionanti ci sono le prestazioni individuali a evidenziare il «magic moment» bresciano. Sono ben sette i giocatori della Germani tra i primi undici nella clas-

sifica riservata al plus minus, tra questi Amedeo Della Valle che domina la classifica dei tiri liberi con un 97.1%(35/36, l'unico errore a cronometro fermo a Scafati). Con lui il «compagno di merende» Miro Bilan, quarto per valutazione (19.9) e secondo nei rimbalzi con 8.5 carambole a gara. Non poteva mancare John Petrucelli nella classifica delle palle recuperate. Passamontagna in testa e furti che lo piazzano al secondo posto nella Lega (statistiche che andrebbero riviste...). Numeri da capogiro per una Germani che non ha intenzione di alzare il piede da quell'acceleratore che l'ha portata a essere regina in solitaria. //



All'unisono. La Germani è un'orchestra che suona senza solisti

In B a sorpresa Iseo esonera Sguaizer e fa tornare Mazzoli

↳ Iseo cambia allenatore: come un fulmine a ciel sereno l'esonero di Diego Sguaizer ha scosso ieri l'ambiente sebino. La vittoria di Padova non è servita a far cambiare i piani alla dirigenza: Sguaizer paga prestazioni opache e le evidenti difficoltà della squadra delle ultime settimane. Il nuovo coach è un

volto ben noto: si tratta di Matteo Mazzoli, per 9 anni alla guida di Iseo e artefice della scorsa promozione: «Torno in una grande famiglia - commenta Mazzoli - per il rispetto e la riconoscenza che ho verso la dirigenza non potevo tirarmi indietro. L'inizio sarà duro, ma sentivo la mancanza di tutto. Ora puntiamo a far bene». // FV

AFFRONTA AL MEGLIO IL PASSAGGIO TRA SCUOLA MEDIA E SCUOLA SUPERIORE



DOMANI
NELLE PAGINE DEL
**GIORNALE
DI BRESCIA**

EDIZIONE SPECIALE
GDB ORIENTA

IN COLLABORAZIONE
CON

**Banca
Valsabbina**

Diamo voce agli Istituti superiori bresciani con informazioni utili e pratiche per la giusta scelta del tuo futuro.

PROSSIMI APPUNTAMENTI / 11 - 18 - 25 GENNAIO